
Maltempo a Ischia: don Pagnello (Caritas), "vicini alla popolazione". Consegnati aiuti umanitari

"Abbiamo portato la vicinanza della Chiesa italiana a questa comunità che vive un momento di grande dolore": lo ha detto don Marco Pagnello, direttore di Caritas italiana, che nei giorni scorsi è stato sull'isola di Ischia. In queste ore è stato ritrovato il corpo della dodicesima vittima della disastrosa frana, che ha colpito Ischia lo scorso 26 novembre. "La popolazione dell'isola – ha aggiunto don Pagnello - sta vivendo un momento di grande dolore, rabbia, che spero possa trasformarsi in riflessione comune. Con il nostro accompagnamento, questa comunità cristiana è chiamata sempre più ad abitare e riappropriarsi di questo luogo con protagonismo e responsabilità. Siamo qui a disposizione e capire cosa possiamo fare come Chiesa. La diocesi ha bisogno del nostro supporto e si sta dando da fare tanto per la propria gente". Attraverso la Caritas di Ischia infatti, grazie a moltissimi volontari, è presente al fianco degli sfollati, dei soccorritori, delle persone –ammalati, anziani, eccetera – che vivono nelle proprie case ma non possono uscire. Vengono consegnati viveri, cibo, bevande, farmaci, indumenti, giochi per i più piccoli e soprattutto si offre un servizio di ascolto psicologico. L'entità degli aiuti e degli interventi da realizzare dipenderà dai bisogni individuati una volta usciti dalla primissima emergenza. Caritas italiana, in costante collegamento con la diocesi, la Caritas diocesana e la delegazione regionale coordinerà gli aiuti e le donazioni e cercherà di sostenere soprattutto le iniziative di partecipazione da parte della popolazione. "Naturalmente – sottolinea don Pagnello - questo è solo un segno, una goccia che si deve aggiungere a quanto tutti insieme possiamo fare".

Patrizia Caiffa